

## Area Di Gadoni – Scheda Generale



L'area mineraria di Funtana Raminosa è situata a circa 9 Km da Gadoni in provincia di Nuoro. Le prime testimonianze dell'attività estrattiva risalgono all'età del bronzo, in seguito proseguita con i romani, ai quali è stata attribuita l'omonima galleria scoperta nel 1900 durante alcune operazioni di scavo. Le prime concessioni risalgono al 1517 ma fu soltanto nel 1913 dopo grossi investimenti di denaro che iniziò lo sfruttamento vero e proprio dei giacimenti e il minerale prodotto fu venduto sul mercato estero. Nel 1920 fu ultimato l'impianto di flottazione, il primo in Italia ad

utilizzare questa tecnica per la separazione dei minerali. Nel 1936 iniziò la costruzione del paese mentre nel 1940 fu costruita la ferrovia Decauville a scartamento ridotto e la teleferica per il trasporto del materiale sino a "Taccu Zippiri" dal quale partiva per Cagliari. Negli anni 50 fu costruita la laveria ma le produzioni negli anni successivi furono altalenanti a causa della posizione sfavorevole della miniera, della tipologia dei giacimenti da coltivare e della qualità del materiale estratto. Dal '73 ai privati si sostituirono le partecipazioni statali e iniziarono dei sondaggi alla ricerca di nuovi giacimenti da coltivare. Si evidenziò la presenza di nuove zone ricche di materiale da trattare e sulla base di queste informazioni iniziarono una serie di lavori di ristrutturazione dei cantieri. Fu costruita una nuova rampa di accesso ai giacimenti e nel '78 iniziò la costruzione di un enorme impianto di trattamento adeguato alla produzione prevista. Solo pochi anni dopo si scoprì che le ipotesi sulla dimensione dei giacimenti furono errate e l'enorme impianto di trattamento del tutto sovradimensionato. Nel 1983 a causa degli enormi investimenti fatti, delle errate stime sui giacimenti, della concomitante discesa del prezzo dei metalli e ad una denuncia per inquinamento dovuta alla rottura del bacino di decantazione, si ebbe la definitiva chiusura degli impianti.

### **Patrimonio Immobiliare, Interventi Di Recupero**

Il complesso di Funtana Raminosa si sviluppa sulla sponda del rio Saraxinus. Sul versante che domina gli impianti troviamo il villino del direttore, l'alloggio impiegati, la direzione, le ex scuole, l'infermeria, la foresteria e l'alloggio operai. Poco più in alto del grande edificio per il trattamento del minerale si trovano casa Mandas e la stazione di partenza della teleferica. Superati gli impianti si raggiungono le officine e il magazzino, procedendo poi lungo il fiume si arriva alla sala compressori, al piano inclinato, agli imbocchi della galleria fenicia e romana. Gli interventi di recupero hanno interessato tutta l'area mineraria. Le strutture murarie e i macchinari delle diverse sezioni dell'impianto di trattamento sono stati recuperati, così come le officine, il magazzino, i silos, la meccanizzazione e la stazione di partenza della teleferica. Il piano inclinato è stato interamente ristrutturato, la galleria romana è stata messa in sicurezza e attrezzata per visite turistiche mentre all'interno della rampa Brebegargiu è stato allestito un museo delle macchine di miniera. Strutture e macchinari della sala compressori sono stati ristrutturati e il motore diesel Tosi, che una volta alimentava il generatore di corrente, è stato recuperato. La direzione ha subito una ristrutturazione completa ed è stata adibita ad archivio minerario, casa Mandas è stata recuperata e destinata a stabile museale, la foresteria è stata interamente ristrutturata mentre le ex scuole sono state bonificate dall'amianto. I piazzali che circondano gli edifici sono stati recuperati, si è provveduto a creare dei percorsi turistici e alcune aree sono state attrezzate come punti di sosta per i visitatori. Attualmente continua la bonifica e il ripristino dell'area, si procede con la rimozione dall'amianto presente sulle coperture di alcuni edifici e con il recupero delle ex scuole e di alcune abitazioni. Si prevede inoltre la ristrutturazione del villino del direttore.

Foto

